

Tecniche di fabbricazione elettrica e pneumatica

AUBK 2 i



Indice

Sicurezza sul lavoro specifica della professione	7
Tecniche di collegamento e cablaggio elettrici	26
Tecniche di fabbricazione pneumatica	159
Tecniche di fabbricazione elettropneumatica	212
Norme	245

Test di lettura

Editore: Edizione Swissmem
4° edizione 2017, revisione 2019

Fonti di riferimento:
Swissmem Formazione Professionale
Brühlbergstrasse 4
8400 Winterthur

Telefono servizio spedizioni 052 260 55 55
Fax servizio spedizioni 052 260 55 59

www.swissmem-berufsbildung.ch
vertrieb.berufsbildung@swissmem.ch

Copyright testi, disegni e grafica:
© by Swissmem, Zurigo

Tutti diritti riservati. L'opera con tutte le parti in essa contenute è protetta dai diritti d'autore. La riproduzione in casi diversi rispetto a quelli prescritti dalla legge è possibile previo consenso scritto dell'editore.

Hanno partecipato all'elaborazione di questo corso:

Goetschmann Christoph
Huwyler Rolf
Küpfer Werner
Mäder Hansjürg
Schraven Stefan
Urfer Simon, WIFAG Berufsbildung AG, Berna
Zehnder Bruno
Kummer Michael (direzione progetto) Swissmem Formazione professionale, Winterthur








Per il supporto con immagini, ringraziamo:

ABB Schweiz AG, Baden
Brütsch/Rüegger Werkzeuge AG, Urdorf
Dätwyler Cables, Altdorf
Distrelec, Nänikon
Electrosuisse, Fehraltorf
Festo Didactic, Dietikon
Moeller Electric AG, Effretikon
Siemens Schweiz AG, Zurigo

Marzo 2017 Swissmem Formazione Professionale

Segni convenzionali e struttura del contenuto

Segni convenzionali

	Soluzione adeguata. Al fine di ottimizzare il prodotto, ricerchiamo la soluzione più adeguata.
	Soluzione utilizzabile. Esistono sicuramente varianti ancora migliori!
	Soluzione non adeguata. Riflettere su dove si trovano i punti deboli e cercare una variante migliore.
	Obiettivi didattici
	Risolvere questo compito. Utilizzare lo strumento ottimale.
	Avvertenze importanti
	Informazione

 Annotate qui le informazioni pertinenti, quali norme nazionali e internazionali, norme d'esercizio, titoli di manuali specialistici, istruzioni per l'uso ecc.

Struttura del contenuto

Il corso di formazione è strutturato nello stesso modo del catalogo risorse/competenze.

La configurazione dei moduli delle risorse si suddivide nel seguente modo:

Attività

Ciascuna sessione di formazione inizia con la formulazione di domande di base che rilevano lo stato attuale delle conoscenze.

Teoria / Esercizi

La parte teorica comprende, oltre alla teoria, anche domande e/o esercizi che i partecipanti devono svolgere.

Verifica delle conoscenze

Al termine del modulo sulle risorse si dovrà rispondere ad alcune domande di verifica che serviranno a fissare il materiale di studio.

Indice

Sicurezza sul lavoro specifica della professione

Misure di sicurezza	7
Misure protettive	8
Primi soccorsi	17
Numeri d'emergenza	18
Schema di allerta	18
Comportamento in caso di emergenza	18
Numeri d'emergenza	18
Schema di allerta	18
Primi soccorsi in caso di ustioni, emorragie e shock	22
Primi soccorsi in caso di incidenti con l'elettricità	23

Tecniche di collegamento e cablaggio elettrici

Conduttori e cavi	26
Tipi di conduttori	27
Tipi di cavi	29
Attrezzi	37
Produzione	40
Brasatura	47
Montare e sostituire componenti elettronici	47
Collegamenti brasati	48
Componenti elettronici	62
Diodi	62
Raddrizzatore a ponte	63
Diodi Z	64
Transistor bipolari	65
Tiristori	66
Circuiti integrati	67
Componenti elettrici	69
Resistenze	70
Resistori a resistenza fissa	72
Resistori a resistenza variabile	73
Resistenze dipendenti dalla temperatura	74
Resistenze dipendenti dalla tensione	75
Condensatori	77
Morsetti	79
Connettori	84
Apparecchi di commutazione e protezione	92
Relè	92
Relè temporizzati	94
Contattori	96
Valvole fusibili	97
Interruttore di protezione di linea, disgiuntori	100
Interruttori differenziali	102
Interruttori di protezione motore	103
Relè di protezione motore	104
Trasformatori	105
Motori	106
Apparecchi di avvio dolce o graduale (soft starter)	108
Convertitori di frequenza	109
Documenti di fabbricazione	113
Lista pezzi	114
Disposizione di materiale d'esercizio elettrico	115
Identificazione dei mezzi d'esercizio	118

Indice

Cablaggio	129
Controllo	136
Comando di un nastro trasportatore	140
Protocollo di controllo	155

Tecniche di fabbricazione pneumatica

Componenti e tipi di collegamento	159
Sistema pneumatico di base	161
Unità di manutenzione	164
Valvole	166
Sistema di processori	166
Valvole di direzione	167
Valvole di non ritorno e valvole di flusso	176
Silenziatore	178
Cilindri	179
Azionamento (Attuatori)	179
Cilindri a semplice effetto	180
Cilindri a doppio effetto	181
Attuatore rotante/oscillante	182
Motore ad aria compressa	183
Schema dell'impianto pneumatico	185
Flusso di segnale	187
Diagramma corsa-passo	189
Montaggio	201
Accessori	202
Ricerca guasti	209

Tecniche di fabbricazione elettropneumatica

Elettrovalvole	212
Tecnica dei sensori	215
Trasduttori di segnali	215
Schema elettropneumatico	221
Flusso di segnale	221
Comando foratura	223

Norme

Simboli	245
Simboli principali	247
Simboli pneumatici	249
Simboli generali	250
NIN, EN 60204, EN 61439	255

Misure di sicurezza



Applicare misure di sicurezza per la prevenzione di infortuni



1) Quali misure protettive tecniche conoscete?

Area di risposta per la domanda 1, con linee guida per la scrittura.

2) Quali prescrizioni applicabili agli interventi su impianti elettrici conoscete?

Area di risposta per la domanda 2, con linee guida per la scrittura.

Test di lettura

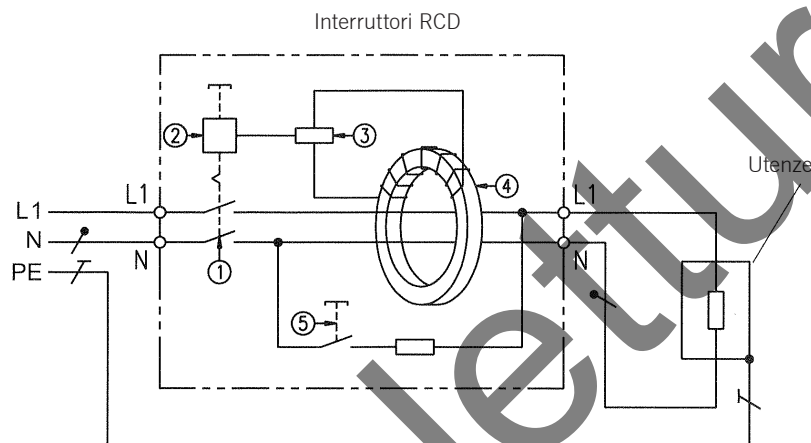
Misure di sicurezza

Misure protettive

Lo scopo delle misure protettive tecniche è quello di impedire la formazione di correnti di contatto pericolose negli apparecchi elettrici e negli impianti anche in caso di anomalia, ad es. difetto d'isolamento.

Interruttori differenziali

Gli interruttori differenziali RCD (Residual Current Protective Device), in combinazione con le misure protettive di tipo tradizionale, conferiscono una perfetta protezione delle persone ed antincendio. Gli interruttori RCD prendono spesso anche il nome di interruttori FI.



Configurazione

- | | |
|---|---|
| 1 Interruttore | L1 conduttore di andata/conduttore di fase, conduttore di linea |
| 2 Attivatore | N conduttore di ritorno/conduttore neutro |
| 3 Bobina di sgancio | PE conduttore di protezione |
| 4 Trasformatore di corrente totalizzatore | |
| 5 Tasto di controllo | |

Funzionamento

L'interruttore RCD si attiva non appena la differenza di corrente (corrente differenziale) tra il conduttore di andata e di ritorno supera un determinato valore.



Gli interruttori RCD non dispongono di alcuna protezione da cortocircuito tra conduttori di fase o tra conduttore di fase e conduttore neutro!

Condizione di esercizio

- Il punto zero del sistema della rete della corrente alternata deve essere collegato a terra.
- Il conduttore neutro deve essere isolato dal conduttore di protezione a valle dell'interruttore RCD.
- Il conduttore di protezione non deve passare attraverso il trasformatore di corrente totale dell'interruttore RCD.



Misure di sicurezza



L'effetto della corrente elettrica sul corpo umano dipende dall'ampereaggio, dalla durata dell'effetto e dal percorso della corrente.

Per gli apparecchi utilizzati all'aperto, come ad es. tosaerba e tosasiepi, sono prescritti dei dispositivi di protezione a corrente differenziale.

Si raccomanda di proteggere anche tutte le altre prese con un dispositivo di protezione a corrente differenziale (protezione supplementare).

Per la protezione antincendio si utilizzano dispositivi di protezione a corrente differenziale da 300 mA.

I dispositivi di protezione a corrente differenziale sono dotati di un meccanismo di attivazione sensibile che non si aziona fintanto che non fluisce corrente differenziale. Affinché il meccanismo di attivazione reagisca correttamente in caso di difetto, è necessario premere il tasto di controllo all'incirca una volta al mese.

Isolamento protettivo
(doppio isolamento)

L'isolamento protettivo è un ulteriore doppio isolamento indipendente da quello d'esercizio.

Identificazione:



Gli apparecchi con isolamento protettivo non devono essere collegati a terra e sono pertanto dotati di un connettore bipolare sprovvisto di contatto protettivo.

Separazione di protezione

Con un trasformatore di separazione (rapporto 1:1) si separa galvanicamente un apparecchio singolo o una parte dell'impianto dal restante impianto (senza collegamento conduttivo). Il circuito secondario non presenta alcun conduttore di protezione e non deve essere collegato a terra.

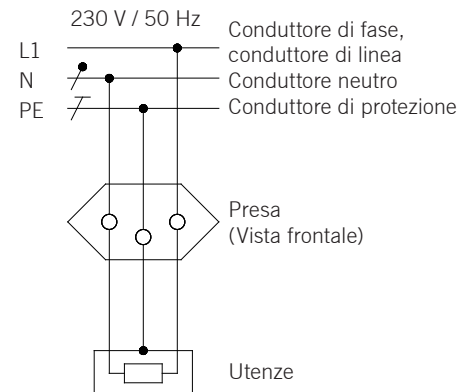


Messa a terra di protezione

Per messa a terra di protezione come misura protettiva si intende il collegamento di componenti conduttori non appartenenti al circuito di alimentazione, ad es. gli alloggiamenti degli apparecchi, al conduttore di protezione.

Il conduttore di protezione viene collegato ad un punto definito della rete con il conduttore neutro.

Per ciascun avvolgimento secondario normalmente si può collegare un solo utilizzatore.



La messa a terra di protezione (schema TN-S) è una misura protettiva in cui le correnti differenziali vengono deviate sulla terra dell'alimentazione (trasformatore), tramite il conduttore di protezione.

L'impiego di un conduttore neutro come conduttore PEN presuppone che questo presenti costantemente una sezione minima di rame di 10 mm², sia del tutto isolato e le sue estremità siano contrassegnate in tutti i punti della derivazione come conduttori PEN, ossia verde/giallo e celeste.

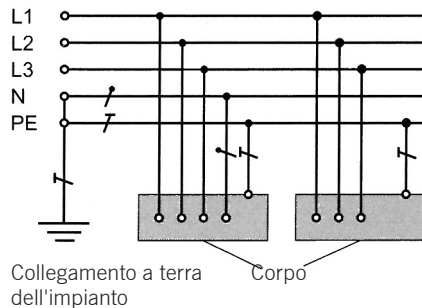
Questa misura protettiva viene applicata in zone fortemente popolate nonché negli impianti dotati di un trasformatore.

Nella messa a terra di protezione (schema TN-S) è presente un punto collegato direttamente a terra; i corpi dell'impianto elettrico sono collegati con questo punto tramite il conduttore di protezione.

Misure di sicurezza

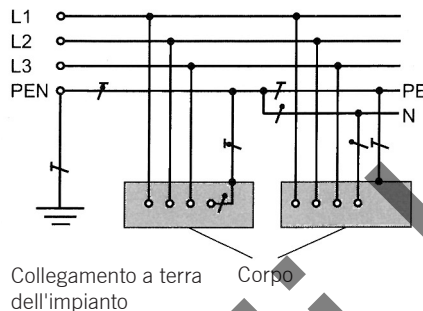
Sistema TN-S

Il conduttore neutro e quello di protezione vengono cablati separatamente nell'intera alimentazione.



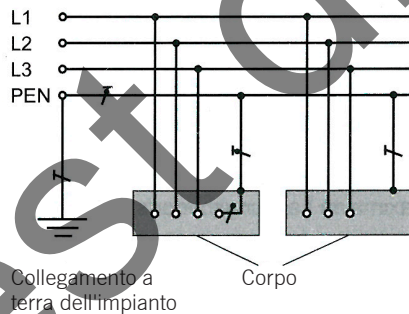
Sistema TN-C-S

La funzione dei conduttori di neutro e di protezione è combinata in una parte dell'alimentazione e assunta da un unico conduttore (PEN).



Sistema TN-C

La funzione dei conduttori di neutro e di protezione è combinata nell'intera alimentazione e assunta da un unico conduttore (PEN).



Spiegazione delle denominazioni

Prima lettera – condizioni di collegamento a terra dell'alimentazione di corrente.
T collegamento diretto di un punto a terra

Seconda lettera – si riferisce al sistema di messa a terra dei corpi dell'impianto elettrico
T il corpo viene collegato direttamente a terra, indipendentemente dal collegamento a terra esistente di un punto dell'alimentazione.

N il corpo viene collegato direttamente con il punto di messa a terra dell'alimentazione.
 Nelle reti a corrente alternata il punto di messa a terra è generalmente il punto neutro (punto stella).

Altre lettere – disposizione del conduttore neutro e del conduttore di protezione

S Per la funzione di protezione è previsto un conduttore che viene cablatto separatamente dal conduttore neutro.

C Funzioni dei conduttori di neutro e di protezione combinate in un conduttore (PEN).

Simboli dei conduttori

- Conduttore di protezione (PE)
- Conduttore neutro (N)
- Conduttore PEN

Misure di sicurezza



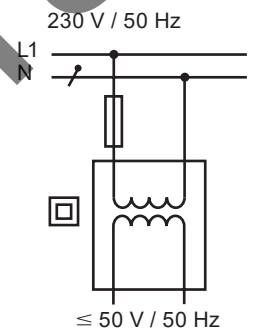
Per proteggere dal contatto indiretto occorre prestare attenzione che tutte le parti accessibili e toccabili e conduttive dispongano di un collegamento affidabile con il conduttore di protezione. La resistenza del collegamento del conduttore di protezione deve essere possibilmente bassa.

Bassissima tensione

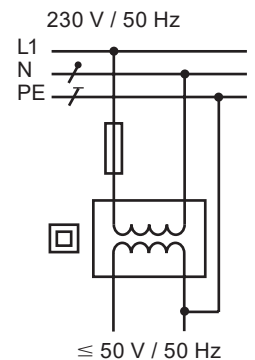
Per bassissima tensione come misura protettiva si intende l'azionamento di attrezzi soggetti a protezione, apparecchi ed impianti senza isolamento speciale con una tensione massima di 50 Volt. A tal fine occorre utilizzare trasformatori di separazione con bobine primarie e secondarie a separazione galvanica. Si distinguono due tipi di bassissima tensione:

Bassissima tensione di sicurezza Safety Extra Low Voltage (SELV)

I circuiti di corrente secondari di impianti a bassissima tensione di protezione non devono essere collegati né a terra, né con circuiti con tensione maggiore di 50 V.



Bassissima tensione di funzionamento con separazione sicura Protection Extra Low Voltage (PELV) Per bassissima tensione di funzionamento con separazione sicura si intendono impianti a bassa tensione con circuiti di corrente secondari collegati a terra e trasformatori che soddisfano i requisiti di una separazione elettrica sicura.



Misure di sicurezza

Interventi su impianti elettrici

Impianti a bassissima tensione
(≤ 50 VAC/ ≤ 120 VDC)

Impianti a bassa tensione
(≤ 1000 VAC/ ≤ 1500 VDC)



Impianti ad alta tensione

Impianti senza tensione	Impianti sotto tensione
<p>Ammessi senza restrizioni</p>	<p>Ammessi senza restrizioni (Attenzione: correnti di cortocircuito)</p>
<p>Ammessi nel rispetto delle norme di sicurezza</p> <p>Norme di sicurezza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scollegare l'impianto 2. Proteggerlo dal reinserimento 3. Controllare l'assenza di tensione 4. Collegamento a terra e cortocircuito dei conduttori di rete 5. Coprire i componenti sotto tensione adiacenti <p>Accadono molti incidenti elettrici poiché uno o più punti delle norme di sicurezza non vengono rispettati!</p>	<p>Ammessi solo in casi eccezionali motivati</p> <p>Condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il personale deve essere adeguatamente formato – Devono essere presenti almeno due persone – Il lavoro deve essere preparato accuratamente – Occorre utilizzare un attrezzo isolato – Il luogo deve essere il più possibile isolato – Indossare, possibilmente, guanti isolanti – Gli indumenti da lavoro (non sintetici) devono coprire le parti del corpo nude – Proteggere il più possibile le parti sotto tensione. – Indossare occhiali di protezione (con correnti di misurazione superiori a 10 A)
<p>Ammessi solo in caso di personale adeguatamente istruito</p>	<p>Vietati in tutte le circostanze</p>

Comportamenti sbagliati

In fase di misurazione

- Cortocircuito provocato con i puntali di misura
- Folgorazione dovuta a circuiti lasciati aperti al termine della misurazione
- Strumento di misura difettoso a causa di misurazione ohmica sotto tensione
- Fusibile difettoso nello strumento di misura a seguito di impostazione errata

In caso di sostituzione

- L'interruttore di protezione del motore si attiva, poiché dopo la sostituzione è stato impostato un valore insufficiente
- Il motore è difettoso, poiché dopo la sostituzione l'interruttore di protezione è stato impostato su un valore di corrente eccessivo

In caso di modifica

- Copertura non più montata a lavoro eseguito
- Residui di materiale ed attrezzi nell'armadio di comando in seguito ad interventi relativi alla modifica del cablaggio
- In seguito ad interventi di revisione circuiti di sicurezza ponticellati

Misure di sicurezza

Misura di tensione

Prima di iniziare a lavorare su impianti elettrici, ci si deve poter accertare che l'impianto sia privo di tensione. Questo non è possibile con un multimetro. Se la scala dovesse essere impostata in maniera errata, la protezione dello strumento non interverrebbe.



Misuratori di tensione secondo la norma EN 61243

I multimetri non sono certificati per le verifiche su impianti privi di tensione e possono essere impiegati solamente per compiti di misurazione.

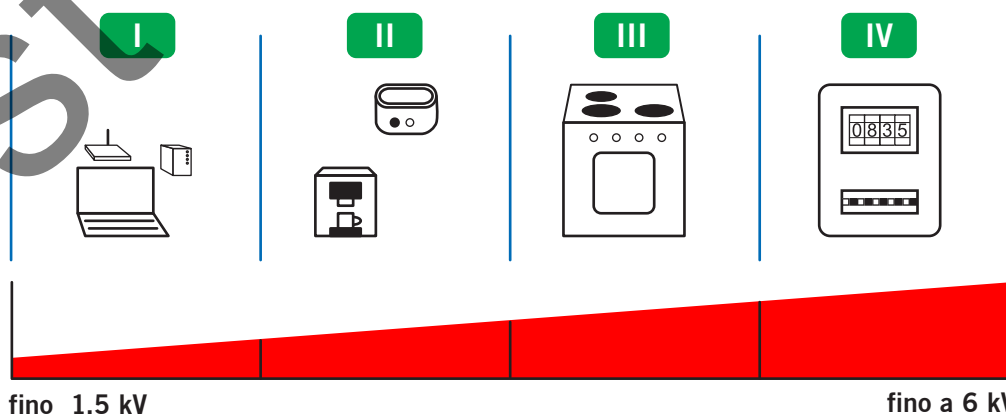
Per verificare l'assenza di tensione, sono ammessi solamente i rilevatori di tensione secondo la norma EN 61243! È richiesto un alto livello di sicurezza. Ad esempio, i rilevatori di tensione devono essere in grado di visualizzare una tensione anche in presenza di batterie scariche.

I requisiti per i misuratori di impianti senza tensione, così come per quelli sotto tensione si trovano nella norma EN 50110-1.

Categorie di sovratensione

Gli impianti di distribuzione elettrica e gli utilizzatori stanno diventando sempre più complessi. Per garantire la sicurezza dell'utente, nella norma DIN VDE 0110/EN 60664 sono state definite quattro categorie di sovratensione CAT I – IV per basse tensioni fino a 1kV.

CAT I 1500 V*	Componenti elettrici utilizzati in apparecchiature nelle quali si possono verificare solo piccole sovratensioni.
CAT II 2500 V*	Componenti elettrici in dispositivi nei quali possono verificarsi sovratensioni a causa di operazioni di commutazione.
CAT III 4000 V*	A differenza della CAT II comprende componenti elettrici in apparecchi soggetti a requisiti speciali di sicurezza e disponibilità.
CAT IV 6000 V*	Apparecchi elettrici per i quali è necessario prendere provvedimenti a prevenzione dei fulmini.



Classificazione approssimativa::

Dispositivi con un trasformatore o un'alimentazione esterna	Dispositivi con una spina rimovibile	Dispositivi collegati direttamente	Apparecchi di distribuzione dell'impianto elettrico
*Capacità di sovratensione:			
1500 Volt	2500 Volt	4000 Volt	6000 Volt

Misure di sicurezza

Misura di tensione

Esempi con la suddivisione in categorie:

Tipo di tensione / Tensione nominale	Tensione del conduttore di terra	Classificazione CAT richiesta e necessaria	Classificazione CAT del misuratore di tensione
Tensione domestica 400 V trifase	3 x 230 V	Per l'installazione domestica o il collegamento di apparecchi CAT III / 300V	CAT IV / 500V CAT IV / 600 V CAT III / 1000 V
Tensione domestica 400 V trifase	3 x 230 V	Nella costruzione di abitazioni con EVU CAT IV / 300V	CAT IV / 500V CAT IV / 600 V CAT III / 1000 V
Rete industrial 690 V trifase	3 x 400 V	Per l'installazione domestica o il collegamento di apparecchi CAT III / 400 V	CAT IV / 500V CAT IV / 600 V CAT III / 1000 V
Generatore trifase a turbina eolica 690 V	3 x 400 V	Generatore CAT IV 400 V	CAT IV / 500V CAT IV / 600 V
	1000 V DC	Circuiti intermedi CAT III 1000 V	CAT III / 1000 V CAT IV / 1000 V CAT IV / 1000 V
Catenaria e tensione di marcia per metropolitane e tram	750 DC	Tensione di marcia	CAT IV / 1000 V CAT IV / 1000 V



Il rilevatore di tensione impiegato deve soddisfare i requisiti della relativa categoria.



Misuratore di tensione CAT IV

Misure di sicurezza

Requisiti per il rilevatore di tensione

Secondo la norma EN 61243-3, ai rilevatori di tensione bipolari si applicano le seguenti disposizioni e caratteristiche:

- La misura di tensioni superiori a 50 VAC deve essere chiara e sicura. Non è richiesta una lettura precisa, ma l'indicazione della presenza di una tensione pericolosa.
- Il visualizzatore della tensione deve funzionare senza l'impostazione dell'operatore e senza batterie.
- Il rilevatore di tensione è composto da due „manici“, i quali sono direttamente collegati fra di loro da un conduttore di collegamento.
- Il rilevatore di tensione bipolare deve inoltre contemplare almeno la categoria di apparecchiature di misura III (CAT III), che non era richiesta nella norma precedente.

Puntali



Nell'agosto 2018 è stato inserito un emendamento alla norma EN61010-031 (Prescrizioni di sicurezza per apparecchi elettrici di misura) stabilisce che i puntali di misura CAT III e CAT IV non devono essere più lunghi di 4 mm. Questa modifica purtroppo impedisce il rilevamento corretto della completa assenza di tensione. Tuttavia, i rilevatori di tensione bipolari e i misuratori di installazioni sono esenti dall'emendamento alla norma DIN EN61010-031, permettendo di fatto l'utilizzo di puntali fino a 19 mm di lunghezza e 4 mm di diametro. Ciò garantisce la possibilità di effettuare misure ad esempio su prese di corrente senza problemi.

Verifica
delle conoscenze

Misure di sicurezza



1) Perché si utilizzano interruttori di protezione differenziale?

2) Cosa si intende per isolamento di protezione?

3) A cosa occorre prestare attenzione nella separazione di protezione?

4) A che cosa serve la messa a terra di protezione?

5) Citate le cinque norme di sicurezza che devono essere rispettate prima di iniziare gli interventi sugli impianti a bassa tensione.

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.

Primi soccorsi



Spiegare e applicare le misure di pronto soccorso in caso di infortuni con l'elettricità

1) Per quale motivo sono necessarie delle norme sulla sicurezza sul lavoro?

2) Quali sono gli effetti pericolosi della corrente elettrica sull'uomo?

3) Quali misure adottate in caso di incidente?

4) Indicate le misure immediate di salvataggio.
